

BARCHE®

IL MENSILE INTERNAZIONALE DELLA NAUTICA



MARZO 2013 Sped. in ap. - 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Milano

COVER Rio Espera 34

TRASMISSIONI Tutti i vantaggi del Pod

LA GRANDE VELA Il fascino della Vendée Globe

A BORDO DI Azimut Magellano 76 • Jeanneau NC9 • Carolina Classic 25 fb

ANTEPRIME Princess 82 e 52 Motor Yacht

Benetti Classic Supreme 132' *Petrus II*

LA FABBRICA DELLE IDEE

Perini Navi 60 m • Baglietto 44 M

Viking 72 • Astondoa -151 Steel

IL FUORIBORDO
Honda BF 40 E

VARI

Crn 129 *Chopi Chopi*
80 metri



Cogito ergo sum

V.S. Naipaul è Nobel per la letteratura e presidente della giuria del Premio che appassiona da 38 anni studiosi e letterati. Parliamo dell'evento organizzato da Nonino, storiche distillerie friulane, che dà valore e prestigio, oggi come ieri, a esponenti nazionali e internazionali del mondo culturale e scientifico di Diana Merlino



Era il 1975 quando nacque il Premio Nonino, inizialmente voluto per la valorizzazione della civiltà contadina e che in seguito si è evoluto come un vero tripudio intellettuale. A tal proposito, nel 1992 Claude Lévi-Strauss (antropologo, filosofo e psicologo contemporaneo) annota: «Nella mia vita ho viaggiato tanto, per via del mio mestiere, in Paesi molto lontani, ma devo dire che nessun viaggio mi è parso più esotico di quello che ho fatto a Percoto. Mi trovavo in un paesino dove regna una vita intellettuale intensa come forse non ne esistono altri al mondo. Grazie alla famiglia Nonino si stabilisce il contatto più stretto, quello fra lo scrittore e la vita». Infatti, nel 1977 al Premio Nonino Risit d'Âur viene affiancato quello di letteratura, per sottolineare la permanente attualità della civiltà contadina, e nel 1984 si aggiunge il riconoscimento riservato a uno scrittore straniero. Oggi, nel 2013, Giannola Nonino durante la cerimonia di premiazione ha lanciato un appello: «È necessario lottare per un mondo migliore, occorre salvare il pianeta dal degrado e sottrarlo al rischio di autodistruzione, attraverso i valori della cultura, della scienza e della civiltà contadina».

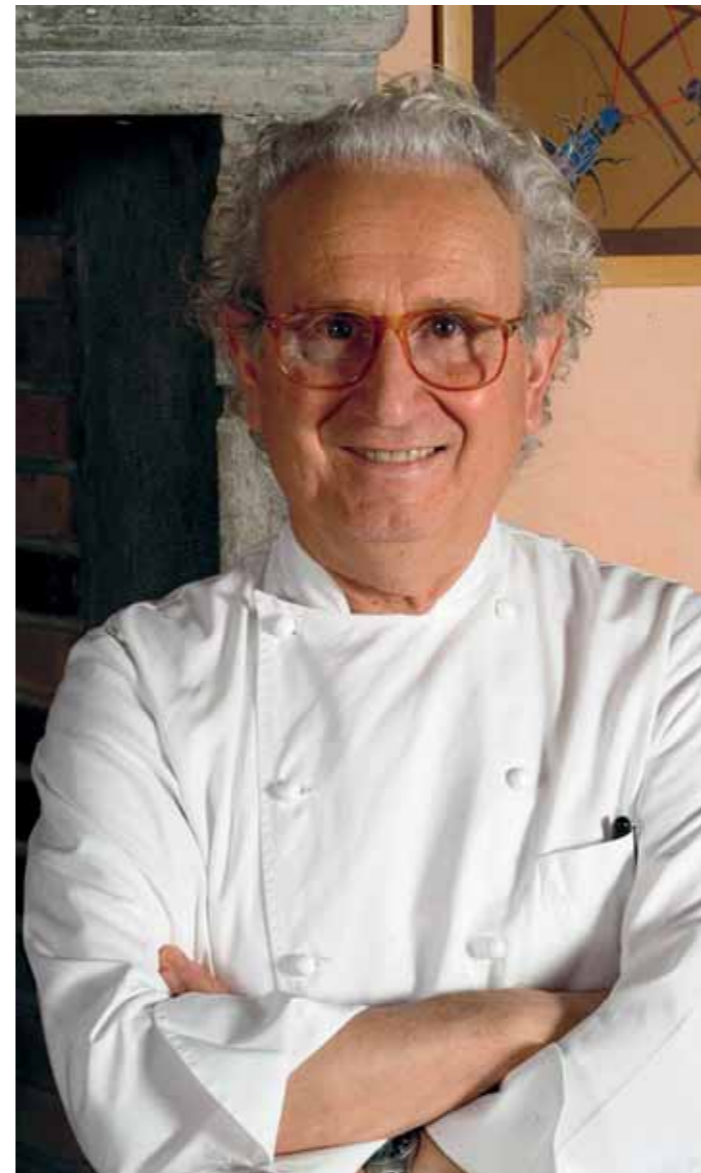
Premio Speciale Nonino Risit d'Âur 2013

a Annie Féolde, Gualtiero Marchesi ed Ezio Santin

La giuria ha voluto premiare le stelle dell'arte culinaria del nostro Paese: «Tre voci e tre maestri che da veri pionieri hanno fatto conoscere l'eccellenza della cucina italiana nel mondo. Fedeli alla tradizione ma aperti all'innovazione, rappresentano e onorano le decine di grandi chef che hanno portato la nostra enogastronomia a vette di eccellenza». Consegna il premio Ulderico Bernardi.

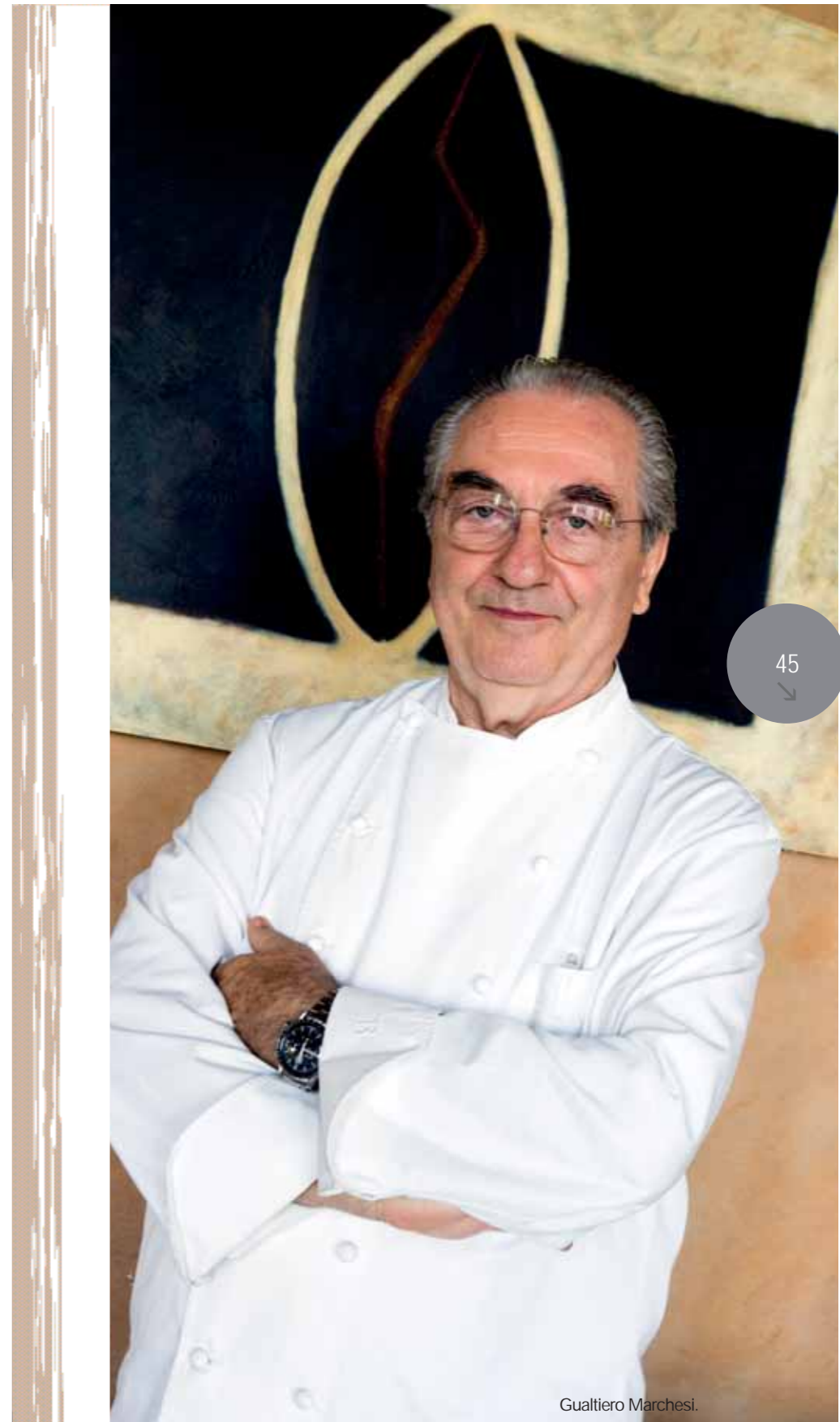
Annie Féolde, francese, giunge in Italia nel 1969 e qui incontra Giorgio Pinchiorri, un giovane sommelier. Insieme cominciano a lavorare nella ricerca della qualità e della divulgazione dell'enologia, unita a qualche assaggio gastronomico, fino a creare un vero ristorante, nel 1979. Da quel momento è diventata cuoca a tempo pieno e negli anni la sua cucina è stata apprezzata e premiata da varie guide nazionali e internazionali.

Considerato il Maestro della cucina italiana, Gualtiero Marchesi considera il suo lavoro come una vera forma d'arte e dice di se stesso: «Sono stato e continuo a essere un allievo, con gli entu-

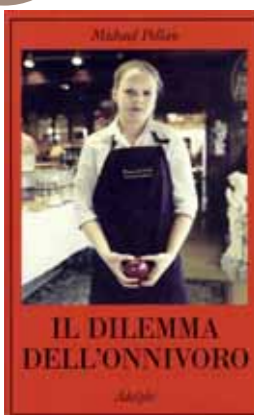


siasmi e anche le intemperanze di chi vuole a tutti i costi sapere, aggiungere un'ultima domanda e poi ancora un'altra». Il suo ristorante a Milano viene inaugurato nel 1977 e riscuote un immediato successo ottenendo, per la prima volta in Italia, le tre stelle della Guida Michelin, che restituirà – primo chef al mondo – nel 2008. Nel 1993 trasferisce il suo ristorante in una villa a Erbusco, nel 2004 fonda Alma (Scuola internazionale di cucina italiana) e nel 2008 apre a Milano il ristorante Teatro alla Scala Il Marchesino. Nel 2010 crea la Fondazione che porta il suo nome che segue il leitmotiv «il bello è il buono».

Ezio Santin comincia la sua attività nel 1976 presso l'Antica osteria del ponte a Cassinetta di Lugagnano (MI) e all'inizio propone i piatti della tradizione lombarda con una attenzione particolare ai dettagli di qualità e freschezza delle materie prime. L'apice del successo giunge nel 1990, quando riceve la terza stella Michelin, e nel 2005, quando l'allora presidente della Repubblica Ciampi gli conferisce il riconoscimento di Cavaliere della Repubblica.



Gualtiero Marchesi.



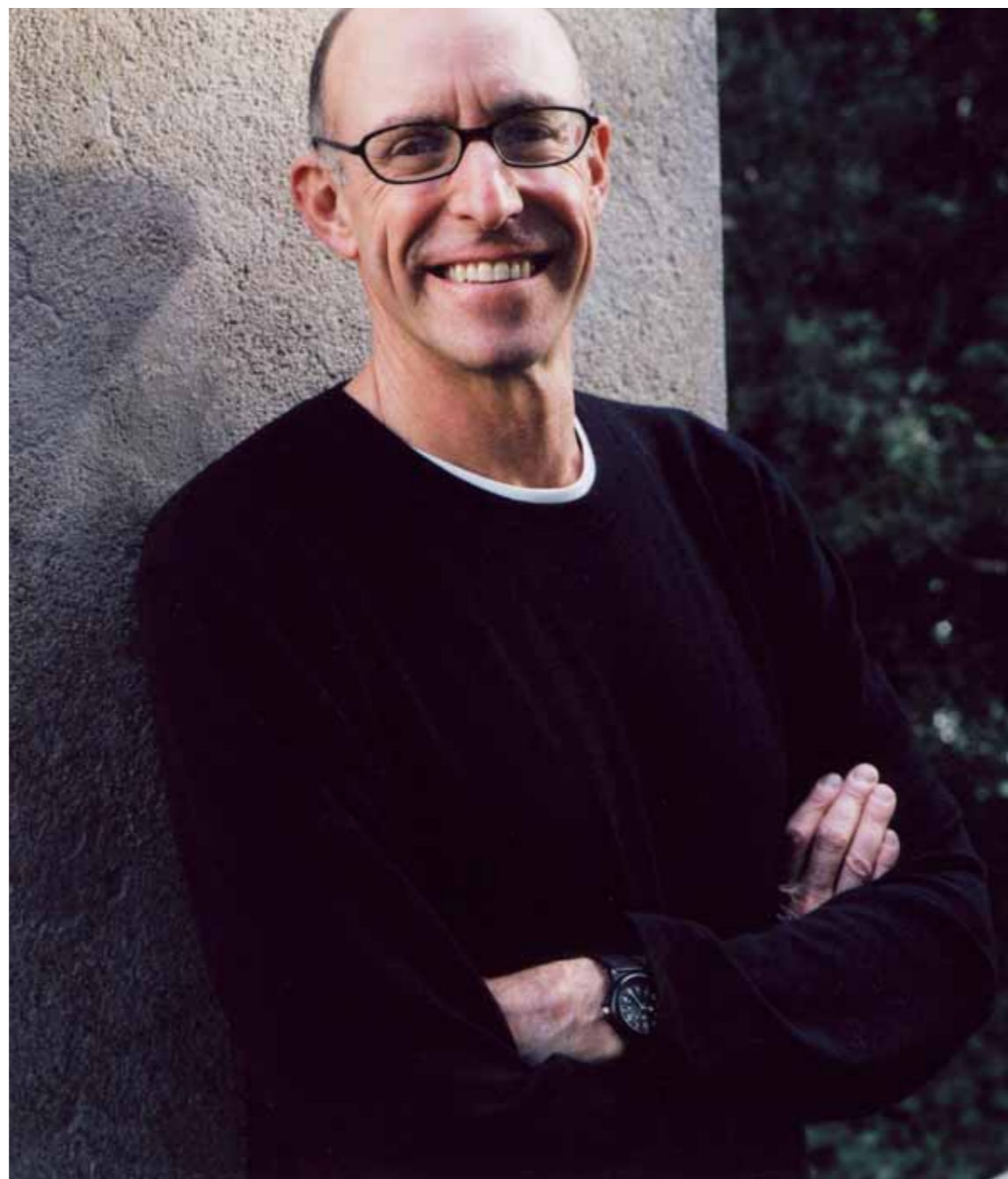
Premio Nonino Risit d'Âur 2013

a **Michael Pollan**

«Con profonda cultura e attenzione ci immerge nel mondo dei cicli naturali dell'agricoltura e della pastorizia legati da ancestrali armonie. Attento e spietato analista dell'alimentazione, attraverso saggi assolutamente scientifici e storicamente ineccepibili, ci illumina con uno stile letterario raffinato e intrigante sui preziosi tesori naturali che stiamo perdendo». La giuria l'ha premiato come "libero filosofo del cibo", ossia come lo aveva descritto nel 2006 il New York Times. Consegna il premio John Barville.

Pollan è autore, giornalista, attivista e docente di giornalismo

alla Graduate school of journalism dell'Università di California Berkeley. Ne *Il dilemma dell'onnivoro* descrive i modi con cui le società umane si procurano il cibo (l'attuale sistema industriale, la grande operazione organica, la fattoria locale autosufficiente e il cacciatore raccoglitore) ed è in gran parte critico sul moderno agribusiness, distante ormai dai cicli naturali. In *La Botanica del desiderio* esplora il concetto di co-evoluzione, in particolare le relazioni evolutive del genere umano con quattro piante – mele, tulipani, marijuana e patate -, mentre *In difesa del cibo* è un'analisi della relazione tra nutrizionismo e dieta occidentale. *Le regole del cibo* è invece una versione condensata delle sue opere precedenti, inteso a fornire una struttura semplice per una dieta salutare e sostenibile.



Premio Nonino 2013

a **Fabiola Gianotti**

È stata lei, il 4 luglio 2012, ad annunciare l'esistenza del bosone di Higgs, ed è lei a dirigere l'esperimento Atlas al Large Hadron Collider del Cern di Ginevra. Un risultato che ha contribuito a cambiare la storia della fisica. La giuria ha voluto premiare «l'eccellenza di una ricerca che ha un potenziale immenso, purtroppo spesso umiliata nel nostro Paese». Consegna il premio Antonio R. Damasio. La fisica italiana, nata a Roma nel 1962, è stata classificata come la quinta personalità più importante del 2012 dalla rivista americana Time Magazine, che le ha anche dedicato una copertina. Laureatasi a Milano, dopo il dottorato ha vinto una borsa di studio per giovani fisici presso il Cern di Ginevra e ha lavorato in vari esperimenti (UA2, Aleph, Atlas) occupandosi di sviluppo e costruzione di rivelatori e analisi dati. Dal 2009 coordina l'esperimento Atlas, uno dei progetti scientifici più complessi e ambiziosi di tutti i tempi, cui partecipano 3000 scienziati di 38 Paesi. È stata anche insignita del titolo di "Grande Ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica" dal presidente Giorgio Napolitano. Ha dedicato il premio ai 10 mila scienziati di 60 Paesi che hanno contribuito alla scoperta del bosone e a tutti i ricercatori che ogni giorno combattono contro la precarietà e altre difficoltà.



Premio Internazionale Nonino 2013

a **Jorie Graham**

È una poetessa americana che ha da sempre intarsiato i suoi versi sul mito, sulle dicotomie e polarità dell'esistere, scandagliando e sperimentando profondamente tutte le tendenze e sensazioni della poesia. «Una lirica contagiosa e coinvolgente, dove la parola ritrova la sua eticità e spiritualità tendendo all'infinito». Consegna il premio Claudio Magris.

Nata nel 1950, viene considerata una delle voci più rinate della generazione post-bellica americana, vincitrice del Premio Pulitzer per la poesia. Cresciuta ed educata in Italia e in Francia, ha frequentato la Sorbona a Parigi e la New York University. Ha insegnato al Writer's Workshop, finché ha assunto l'incarico di Boylston Professor di Retorica e oratoria a Harvard, prima donna a essere chiamata a tale incarico. Graham è nota per il suo profondo interesse per la storia, la lingua e la percezione e la sua poesia è caratterizzata dalla fiducia nel verso come unità di senso. «Una poesia è una storia privata, dopo tutto, indipendentemente da quanto sia pubblica. Il lettore si trova sempre ad ascoltare una confessione», dichiara.



Premio Nonino a un Maestro del nostro tempo

a **Peter Higgs**

«Negli anni '60 intuisce e teorizza l'esistenza di una particella elementare, un "bosone" che porta il suo nome. Intuizione che se provata avrebbe cambiato la nostra comprensione della fisica fondamentale e quindi dell'evoluzione dell'universo. Il 4 luglio 2012 il Cern di Ginevra ne dimostra l'esistenza cambiando da quel giorno la storia della conoscenza». Consegna il premio Antonio R. Damasio

Nasce nel 1929 a Newcastle Upon Tyne e, dopo una lunga carriera accademica, dal 1996 è professore emerito dell'Università di Edimburgo. È noto per la teoria che mira a spiegare l'ori-

gine della massa delle particelle elementari: il "meccanismo di Higgs" predice l'esistenza di una nuova particella subatomica, denominata "bosone di Higgs", e conosciuta al grande pubblico, con suo dispiacere, col soprannome di Particella di Dio.

La grande conferma scientifica è arrivata l'anno scorso, nell'ambito degli esperimenti Atlas e Cms, con l'osservazione di una particella compatibile con il bosone di Higgs. All'annuncio, seduto nella platea dell'auditorium, era presente lo stesso Higgs, che ha accolto la notizia visibilmente commosso.

Nel dicembre 2012 è stato nominato dalla Regina nell'Order of the Companion of Honour, un ordine di merito creato nel 1917 di cui fanno parte oltre alla Regina altri 65 membri. □

La giuria era composta da Adonis, John Banville, Ulderico Bernardi, Peter Brook, Luca Cendali, Antonio R. Damasio, Emmanuel Le Roy Ladurie, James Lovelock, Claudio Magris, Norman Manea, Morando Morandini, Edgar Morin ed Ermanno Olmi.

